

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

Indicazioni sintetiche per la prova di evacuazione e per la gestione delle emergenze

Documento operativo per le due sedi dell'Istituto

Le presenti indicazioni riassumono, in forma chiara, essenziale e operativa, i comportamenti da adottare durante la prova di evacuazione e nelle principali situazioni di emergenza presso le due sedi dell'Istituto. La conoscenza preventiva dei percorsi di esodo, dei segnali di allarme e dei punti di raccolta rappresenta una condizione fondamentale per la sicurezza di studenti, docenti, personale ATA e visitatori.

1. Regole generali

In qualunque situazione di emergenza è necessario mantenere la calma, interrompere immediatamente l'attività in corso e attenersi con prontezza alle indicazioni del personale incaricato. Le vie di esodo da seguire sono quelle indicate nelle planimetrie affisse nei locali e nella segnaletica presente nell'edificio. Non si devono usare ascensori, non si deve tornare indietro per recuperare oggetti personali e non si devono creare ostacoli nei corridoi, sulle scale o presso le uscite di sicurezza.

2. Segnali di allarme

L'Istituto adotta due diversi segnali acustici. Per le emergenze interne che richiedono l'abbandono dell'edificio, come incendio, fuga di gas, crollo o ordigno, il segnale è costituito da suoni intermittenti della campanella: 4 secondi di suono e 4 secondi di pausa, ripetuti 4 volte. Per le emergenze esterne, come nube tossica, allagamento o altri pericoli provenienti dall'esterno, il segnale è costituito da suoni lunghi della campanella: 8 secondi di suono e 3 secondi di pausa, ripetuti 3 volte; in questo caso non si evacua, ma si rientra o si resta nei locali, chiudendo porte e finestre e attendendo ulteriori istruzioni.

3. Comportamento in caso di terremoto

Durante la scossa sismica non si evacua. Occorre ripararsi sotto i banchi, le cattedre o in prossimità di strutture portanti, tenendosi lontani da finestre, vetrate, armadi, scaffali e oggetti sospesi. Solo al termine della scossa, se viene dato il segnale di evacuazione, si abbandona l'edificio secondo le procedure ordinarie, mantenendo ordine, attenzione e autocontrollo.

4. Svolgimento della prova di evacuazione

Al segnale di evacuazione, studenti e personale interrompono ogni attività e si avviano ordinatamente verso l'uscita prevista. Zaini, libri e materiali ingombranti devono essere lasciati sul posto. La classe si dispone in fila e segue il docente; si procede con passo rapido ma senza correre, senza gridare e senza spingere, mantenendo la destra nei corridoi e sulle scale. Le classi più vicine all'uscita defluiscono per prime, evitando di ostacolare quelle successive. Chi si trova lontano dalla propria classe si aggrega al gruppo o all'adulto più vicino e segnala poi la propria presenza non appena raggiunge il punto di raccolta.

5. Compiti dei docenti

Il docente presente accompagna la classe lungo il percorso assegnato, porta con sé il registro e il modulo di evacuazione, verifica che tutti gli studenti escano ordinatamente ed effettua il contrappello una volta raggiunto il punto di raccolta. Il modulo va compilato e consegnato tempestivamente alle figure incaricate, segnalando eventuali assenze, criticità o necessità di

soccorso. Il controllo finale delle presenze è un passaggio essenziale per una corretta gestione dell'emergenza.

6. Compiti del personale ATA e degli addetti

I collaboratori scolastici e gli altri addetti incaricati agevolano il deflusso, aprono porte e cancelli, impediscono nuovi ingressi, verificano che i locali siano sgombri e intervengono secondo gli incarichi previsti per la gestione dell'emergenza. Gli addetti al primo soccorso e antincendio operano secondo la formazione ricevuta e secondo le procedure del piano, collaborando con il Coordinatore dell'emergenza e con gli eventuali soccorsi esterni.

7. Persone con disabilità o difficoltà motorie

Le persone con disabilità o con difficoltà motorie, anche temporanee, devono essere assistite dal personale incaricato, dal docente di sostegno e dalle figure di supporto previste. Se non è possibile raggiungere immediatamente il punto di raccolta, la persona deve essere assistita in un luogo sicuro e la sua posizione deve essere comunicata senza ritardo al Coordinatore dell'emergenza, così da consentire ogni intervento necessario in condizioni di sicurezza.

8. Punti di raccolta

Per la sede centrale di via Silvestro Gherardi 87/89 il punto di raccolta è individuato nel Parco dello Scivolo Giallo e nel piazzale su via Gherardi verso il Lungotevere di Pietra Papa. Per la sede succursale di via delle Vigne 156 i punti di raccolta sono due: il cortile/parcheggio della scuola, per chi esce dall'ingresso principale o dalla scala antincendio lato biblioteca, e la pista di atletica, per chi esce dalla scala di emergenza lato palestra.

9. Fine emergenza e rientro

Una volta raggiunto il punto di raccolta, nessuno deve allontanarsi autonomamente. Il rientro nell'edificio o la ripresa delle attività possono avvenire solo su disposizione del Coordinatore dell'emergenza o del personale incaricato. La prova di evacuazione serve a verificare l'efficacia delle procedure, a individuare eventuali criticità e a migliorare la capacità di risposta dell'intera comunità scolastica.